

# COMUNE DI PERUGIA

Settore Servizi Sociali, Culturali e Sportivi alla persona

## REGOLAMENTO

PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA E AL FUNZIONAMENTO DEI  
SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

- Approvato con atto C.C. n. 72 del 21 marzo 2005

Si attesta che il presente Regolamento è conforme alla copia cartacea depositata agli atti della Segreteria del Consiglio Comunale.

# Regolamento per l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei Servizi socio-educativi per la prima infanzia

---

## Articolo 1

### Finalità e contenuto del regolamento

1. Il presente regolamento, in ottemperanza alla legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 6, comma 2/c disciplina il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento dei Servizi per la prima infanzia.
2. L'autorizzazione è un processo che si esplica con un atto formale attraverso il quale il Comune di Perugia, nell'ambito del proprio territorio, autorizza l'apertura e il funzionamento di una struttura per l'infanzia da realizzare e il funzionamento delle strutture già realizzate, dando così ai cittadini garanzie di qualità del servizio, dal punto di vista della sicurezza e della funzionalità.
3. L'autorizzazione si inserisce nel più ampio processo di regolazione del sistema dei servizi sociali e di miglioramento e sviluppo della qualità degli stessi.

## Articolo 2

### Servizi coinvolti

1. Devono ottenere il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 1 comma 2, tutti i servizi per la prima infanzia, d'ora in avanti denominati unità di offerta, sia pubblici che privati, che rientrano nelle seguenti tipologie:
  - Asilo nido
  - Asilo nido aziendale
  - Centro bambini
  - Centro bambini e famiglie
  - Spazio gioco (comprende anche baby parking e ludoteche)
2. Le unità d'offerta, descritte in base a caratteristiche generali, finalità, utenza, sono le seguenti:

#### ASILI NIDO

Caratteristiche: E' un servizio socio-educativo teso a favorire la crescita psico-fisica e la socializzazione del bambino, nonché a facilitare l'inserimento sociale e lavorativo dei genitori. I moduli di frequenza giornaliera del bambino non devono superare le 10 ore.

Finalità: Cura, educazione e socializzazione.

Utenza: Bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, senza esclusione per soggetti svantaggiati.

#### ASILO NIDO AZIENDALE

Si differenzia dall'Asilo nido solo perché accoglie i figli dei dipendenti dell'azienda che lo realizza, i bambini di eventuali aziende consociate, i bambini del territorio limitrofo.

#### CENTRO PER BAMBINI

Caratteristiche: E' un servizio con caratteristiche educative, ludiche e culturali che prevede una maggiore flessibilità nella frequenza rispetto all'Asilo Nido. I tempi di permanenza giornaliera del bambino nel servizio e la periodicità della sua frequenza devono tuttavia garantire una partecipazione proficua al programma educativo-didattico.

Il Centro non prevede attività di routine, pertanto la permanenza è al massimo di 5 ore al giorno.

Finalità: Educazione, socializzazione e promozione dell'autonomia del bambino.

Utenza: Bambini di età compresa tra 18 mesi e 3 anni, senza esclusione per soggetti svantaggiati.

#### CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Caratteristiche: E' un servizio con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale; prevede la presenza contemporanea di bambini e genitori o altri adulti che quotidianamente si occupano della cura del bambino. La frequenza è massimo di 3 ore quotidiane per alcuni giorni alla settimana.

Finalità: Educazione e socializzazione per bambini ed adulti. Confronto e condivisione di saperi e modelli educativi tra gli adulti. Sostegno alla genitorialità

Utenza: Bambini di età compresa tra 0 e 3 anni con le loro famiglie, compresi eventuali fratelli più grandi, senza escludere soggetti svantaggiati.

#### SPAZIO GIOCO\*

Caratteristiche: E' un servizio con caratteristiche ludiche che prevede moduli di frequenza flessibili. I tempi di permanenza giornaliera del bambino nel servizio e la periodicità della frequenza devono garantire una partecipazione proficua allo svolgimento complessivo delle attività. Non prevede attività di *routine*.

Finalità: Gioco e socializzazione.

Utenza: Bambini di età compresa tra i 2 e 6 anni, senza escludere soggetti svantaggiati (nel caso lo spazio gioco ospiti anche bambini sotto i 2 anni deve costituire per questi una sezione di nido interna allo spazio gioco ed adeguarsi agli standard del nido).

\*in questa unità d'offerta devono essere compresi baby-parking e ludoteche

3. Il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento deve essere richiesto per ogni unità d'offerta. Nel caso in cui in una stessa sede siano presenti più unità d'offerta, l'autorizzazione va richiesta per ciascuna di esse.

### **Articolo 3**

#### **Requisiti e standard per l'autorizzazione**

1. Per ottenere l'autorizzazione le unità di offerta elencate all'art. 2, comma 2, devono possedere i seguenti requisiti di qualità di natura tecnico-strutturale, professionale, strumentale e organizzativa:

##### *A) PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI*

Possesso di titolo di studio specifico da parte delle varie figure professionali.

##### *B) COMPOSIZIONE E QUANTITÀ DI RISORSE UMANE*

- Presenza di personale con funzioni educative
- Presenza di personale con funzioni ausiliarie
- Presenza di una funzione di coordinamento pedagogico
- Presenza di un educatore di supporto nel caso vi siano bambini disabili
- Adeguato rapporto numerico educatori/utenti
- Adeguato rapporto numerico ausiliari/utenti

##### *C) LOCALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA*

- Sicurezza ambientale: protezione da fonti di inquinamento acustico e/o industriale (per i servizi di nuova apertura)

#### *D) SPAZI INTERNI*

- Adeguatezza degli spazi interni per i bambini
- Presenza della cucina interna se accolti bambini di età inferiore ai 12 mesi
- Adeguatezza dell'arredamento interno

#### *E) RISPETTO DELLE NORMATIVE*

- Normative vigenti in materia di accessibilità (barriere architettoniche)
- Normative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi e igiene (regolarità della concessione edilizia e del certificato di agibilità)
- Normative vigenti in materia di sicurezza (DL 626/94, DL 242/96)
- Adeguamento al D.Lgs. n. 155/97 "Piano di controllo"
- Normative vigenti in materia di contratti di lavoro e relativi accordi integrativi
- Assicurazione per bambini e personale

#### *F) DOTAZIONE STRUMENTALE*

- Adeguatezza dei materiali ludico-didattici (quantità e qualità)

#### *G) CORRETTEZZA E TRASPARENZA DEL SERVIZIO*

- Definizione di un Regolamento Interno

#### *H) PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL SERVIZIO*

- Definizione del progetto educativo del servizio
- Definizione dei criteri d'accesso al servizio

2. La Giunta stabilisce gli standard che descrivono i requisiti sopra indicati, la procedura per ottenere l'autorizzazione, le modalità e i tempi di eventuali adeguamenti per le strutture già funzionanti, entro 120 giorni dall'approvazione del presente Regolamento.

## **Articolo 4**

### **Richiesta di autorizzazione all'apertura e al funzionamento**

1. Il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento riguarda sia le unità di offerta già in esercizio che le unità di offerta di nuova istituzione.
2. Per le unità di offerta già in esercizio, la domanda per il rilascio dell'autorizzazione deve essere presentata entro 60 giorni dalla approvazione da parte della Giunta delle modalità operative descritte nell'art. 3 comma 2.
3. Per le unità di offerta di nuova istituzione, la domanda di rilascio dell'autorizzazione può essere presentata in qualsiasi momento, ma comunque sempre prima dell'avvio dell'attività e subordinata all'ottenimento della stessa.
4. Il procedimento di autorizzazione si conclude entro 90 gg. dalla data di presentazione della domanda.
5. Presso il Comune di Perugia viene istituito un albo delle strutture per la prima infanzia autorizzate all'apertura e al funzionamento

## **Articolo 5**

### **Validità, rinnovo, sospensione e revoca dell'autorizzazione. Vigilanza**

1. La validità dell'autorizzazione è di tre anni.
2. Per il rinnovo dell'autorizzazione le unità di offerta devono presentare specifica domanda entro 90 giorni dalla scadenza.
3. Il Comune di Perugia esplica attività di vigilanza sulle unità di offerta autorizzate, attraverso controlli e ispezioni periodiche le cui modalità verranno stabilite dalla Giunta.
4. L'autorizzazione viene revocata o sospesa con giudizio motivato a fronte di inadempienze rispetto ai requisiti richiesti o di mancato adempimento agli obblighi derivanti dalle normative in materia.
5. Nel procedimento di sospensione dell'autorizzazione precedentemente concessa, verranno indicati le prescrizioni e i tempi per l'adeguamento ai requisiti richiesti. Nel caso in cui al termine del periodo indicato l'unità di offerta non abbia soddisfatto le prescrizioni indicate, si provvederà a revocare l'autorizzazione concessa.